**COMUNICATO STAMPA**

La mostra ***Rammendi. Frammenti dalla storia delle storie del mondo*** di **Simonetta Fadda**, inaugura giovedì 5 ottobre nell’ambito dell’iniziativa START 2023, la notte bianca delle gallerie d’arte genovesi, alle ore 18:00 presso **SHAREVOLUTION contemporary art** in Piazza S.Matteo 17 e rimarrà aperta al pubblico fino al 2 dicembre 2023.

Simonetta Fadda, artista e autrice di articoli e saggi sull’estetica dei media, come *Definizione zero: origini della videoarte fra politica e comunicazione* (1999, Costa & Nolan e 2017, Meltemi) e *Media e arte. Dalle caverne dipinte agli ologrammi cantanti* (2020, Franco Angeli), presenta in mostra opere che sono il risultato dell’incontro impossibile tra un antico arazzo sardo rinvenuto in una cassapanca e il flashmob creato nel 2019 dal collettivo femminista cileno *Las Tesis,* per la giornata contro la violenza sulle donne.

Queste suggestioni così distanti si sono incredibilmente associate, fino a fondersi in un progetto di arazzi in lana e cotone in cui alcune iconografie e tecniche tessili della tradizione sarda convivono con una narrazione che racconta sia gli aspetti irrisolti e nocivi del nostro mondo sia un’insospettata armonia tutta al femminile. Un percorso che a partire da un passato ancestrale, caratterizzato da una potenza femminile creatrice di cultura, delinea le tossicità diffuse nel mondo dall’egemonia patriarcale e neoliberista e infine guarda a un presente-futuro prossimo di liberazione.

La lavorazione è quella *a pibiones*, con il ricamo in rilievo su una trama che funge da sfondo, puntinata in bianco e nero. Il rimando è ai televisori analogici quando, seppur accesi, non ricevevano alcun segnale (rumore bianco), riferimento fondamentale poiché la sua storia di artista è partita da lì, negli anni Ottanta, con la scelta del video analogico amatoriale e delle immagini imperfette e liquide della bassa definizione, sia per documentare situazioni trovate per strada, sia come lavoro di sperimentazione e analisi linguistica che costringeva a riflettere criticamente sul significato e sull’attendibilità delle immagini.

La ricerca di Simonetta Fadda genera una serie di opere che fondono passato e presente in modo inedito ed emozionante per ricostruire la storia dell’umanità. In ***Rammendi*** il filo conduttore attraverso il quale Simonetta Fadda mette in scena gli aspetti della nostra cultura più controversi, negativi e spesso tragici, è quello dell’ironia, ed è proprio attraverso l’ironia che l’artista intravvede una via d’uscita dalle prigioni di un mondo in cui l’alterità e la contraddizione non hanno spazio.

L’esposizione rappresenta un'occasione unica per conoscere e apprezzare l’arte di un’originale artista contemporanea che, con intensa forza poetica, ha saputo dare voce e forma alla complessità del vivente e alle problematiche del mondo contemporaneo.